



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Il ruolo del Medico Competente per promuovere la salute delle donne nei luoghi di lavoro

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro

Luoghi di Prevenzione - 13 dicembre 2019
Dr.ssa Loredana Guidi

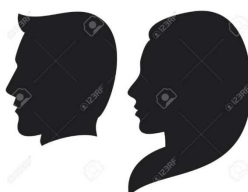


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Perché Medicina di genere...

Le differenze che vi sono fra uomini e
donne vanno tenute in considerazione
anche dal punto di vista della
salute per un approccio medico
appropriato e completo



Perché Medicina di genere...

vi sono **differenze**

biologiche

psicologiche

culturali

di abitudini

che pesano sulla salute e sull'organizzazione complessiva della vita

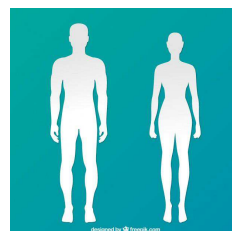
dando luogo anche differenze di patologie

3

Perché Medicina di genere...

...da un punto di vista biologico la donna rispetto all'uomo ha:

- superficie cutanea meno estesa
- statura è generalmente inferiore
- volume polmonare minore
- peso medio è più basso
- percentuale di grasso più alta
- volume plasmatico più basso
- flusso di sangue agli organi più basso...



4

Perché Medicina di genere...

...da un punto di vista psicologico la donna rispetto all'uomo:

- ha un fabbisogno di sonno maggiore (l'insonnia ha effetti più negativi nelle donne ed è più diffusa)
- soffre di depressione il doppio rispetto agli uomini (soprattutto disturbi d'ansia ed affettivi)
- sotto il profilo del dolore gli oppioidi hanno maggiore efficacia sulle donne



5

Perché Medicina di genere...

...nelle abitudini voluttuarie rispetto agli uomini:

- le donne fumano meno
- gli effetti nocivi del fumo sono maggiori
- fanno più fatica a smettere
- le fumatrici hanno un rischio più elevato di sviluppare il cancro ai polmoni
- le donne producono una minore quantità dell'enzima che metabolizza l'alcol
- a parità di consumo hanno una maggiore concentrazione di alcool nel sangue



6

Perché Medicina di genere...

...dal punto di vista delle patologie (alcuni esempi):

- tra le malattie cardiache, la **cardiopatía ischemica** è la principale causa di morte per le donne di tutti i paesi, con un tasso di mortalità lievemente superiore a quello maschile
- le donne vengono colpite da **infarto** in età in media 10 anni dopo degli uomini ma le conseguenze sono peggiori
- alcuni **fattori di rischio** per le malattie cardiovascolari sono più presenti nelle donne:
ipercolesterolemia, sedentarietà
sovrappeso/obesità, diabete mellito



7

Perché Medicina di genere...

Malattie Cardiovascolari fattori di rischio

TRADIZIONALI	SESSO-SPECIFICI
Iperensione arteriosa	Complicanze gravidanza-correlate
Ipercolesterolemia	(preeclampsia, diabete)
Ipertrigliceridemia	Gestazionale, ipertensione
Diabete	Gravidica
Fumo	
Obesità	Ovaio policistico
Sindrome metabolica	Menopausa precoce
Inattività fisica	

8



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



ISTITUTO CLINICO
Piemonte Orientale

Perché Medicina di genere...

Donne e cardiopatia ischemica presentazione clinica

Tipica nei due sessi dolore toracico	“Atipica” in donne sintomi più lievi: debolezza, affaticamento, dolori muscolari, sensazione generale di malessere, lieve fastidio alla schiena, dolore alle braccia (senza dolore toracico) possibile sottovalutazione
---	--

9



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



ISTITUTO CLINICO
Piemonte Orientale

Malattie respiratorie

...dal punto di vista delle patologie (alcuni esempi):

- tra le **patologie respiratorie** numerosi studi evidenziano nel sesso femminile una maggiore suscettibilità alla **BPCO** (anche dovuta al fumo)
- un aumento del peggioramento della funzione polmonare
- un incremento della morbidità e mortalità per BPCO
- riacutizzazioni più frequenti
- a parità di gravità, le donne con BPCO riferiscono una qualità di vita e performance peggiori rispetto agli uomini
- la dispnea è tendenzialmente più grave nelle donne così come per tosse e produzione di escreato
- le differenze ormonali determinano diversi quadri di reattività bronchiale tra i due sessi

10



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto di tecnologia avanzata e modelli innovativi in oncologia



ISTITUTO CLINICO
Cancer Center

Perché Medicina di genere...

In generale le donne **vivono in media 5 anni di più rispetto agli uomini**, ma hanno l'onere di un **maggior numero di anni di vita in cattiva salute: è il cosiddetto “paradosso donna”**.



Cent'anni e non sentirli
CENTENARI IN ITALIA AL 1° GENNAIO 2019

100 anni e più
14.456
84% donne | 16% uomini

105 anni e più
1.112
87% donne | 13% uomini

110 anni e più
21
100% donne

I RECORD
La persona vivente più vecchia d'Italia ha 113 anni, è donna e risiede in Emilia-Romagna.
Al Nord il maggior numero di centenari: in Liguria la più alta concentrazione di persone con 105 anni e più.

5.882
persone con 105 anni e più dal 2009 al 2019
0,5% sono stranieri

L'uomo più longevo d'Italia è morto a quasi 112 anni.
La donna più longeva d'Italia è morta a 117 anni.

11



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto di tecnologia avanzata e modelli innovativi in oncologia



ISTITUTO CLINICO
Cancer Center

Perché Medicina di genere...

In media rispetto all'uomo presentano **maggior prevalenza** di:

allergie +8%	alzheimer +100%
diabete +9%	cefalea ed emicrania +123%
ipertensione +30%	depressione +138%
calcolosi +31%	sindr. metabolica +200%
artrosi e artriti +49%	malattie della tiroide +500%
cataratta +80%	osteoporosi +763%
	anoressia +900%

12

Cosa c'entra la differenza di genere con il lavoro

La normativa sul lavoro nel tempo ha avuto un'evoluzione

IERI

se le prime leggi sulla protezione delle donne e dei fanciulli potevano limitare le possibilità di accesso e di permanenza delle donne nel mondo del lavoro



OGGI

l'obiettivo è quello di migliorare ed estendere la tutela delle donne sul lavoro considerando le differenze di genere cercando di eliminare i fattori di sfavore



13

La normativa sul lavoro e la differenza di genere nel tempo...

se originariamente la differenza di genere, in materia di sicurezza sul lavoro, è stata considerata soprattutto legata ai rischi lavorativi in gravidanza...



Legge 1204/71 prevede il divieto, per i datori di lavoro, di adibire le donne ai lavori pericolosi, faticosi ed insalubri durante la gravidanza e nei 7 mesi dopo il parto

Legge 903/77 vieta il lavoro notturno durante la gravidanza e fino a 7 mesi dopo il parto

D.Lgs 626/94

...le donne incinte e le madri che allattano devono avere la possibilità di riposarsi in posizione distesa e in condizioni appropriate

14

La normativa sul lavoro e la differenza di genere nel tempo...

...ancora rischi lavorativi considerati in gravidanza

D.Lgs 151/01 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità...

prevede precisi obblighi per i datori di lavoro per la salvaguardia della salute e sicurezza delle lavoratrici madri durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio. Spetta al datore di lavoro valutare i rischi per la gravidanza e l'allattamento derivanti dall'attività lavorativa e le conseguenti misure di protezione e prevenzione, comprese eventuali modifiche di orario e condizioni di lavoro o lo spostamento ad una mansione non a rischio.

15

La normativa sul lavoro e la differenza di genere nel tempo...

Ma valutazione del rischio in ottica di genere **NON E' SOLO** fare riferimento alla salute riproduttiva

...finalmente la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro fa riferimento alla differenza di genere

D.Lgs.81/2008

-Articolo 28 -valutazione dei rischi-...deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti **gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari...**quelli riguardanti **le lavoratrici in stato di gravidanza...**nonché quelli **connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e... alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro...**

16

Perché differenze di genere sul lavoro...alcuni esempi

esistono **differenze nell'assorbimento, nel metabolismo, nel trasporto e nell'escrezione dei tossici** (considerando che i TLV e i VL sono definiti e ponderati sul sesso maschile) nonché negli effetti; gli ormoni sessuali influiscono in tutte queste fasi:

- il tricloroetilene è eliminato più velocemente dagli uomini, mentre la concentrazione nel sangue è più elevata nelle donne
- il benzene è escreto sia per via respiratoria che renale più lentamente nelle donne
- l'esposizione a rumore di bassa intensità provoca danni extra-uditivi in entrambi i sessi e nella donna sono localizzati anche a carico dell'apparato riproduttivo

17

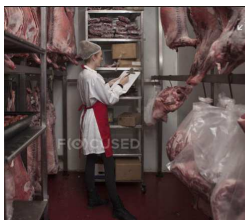
Perché differenze di genere sul lavoro...alcuni esempi

- le donne sono più spesso soggette ad **infezioni da agenti respiratori o trasmissibili per contagio interumano**, soprattutto in ambienti ove c'è contatto con il pubblico o nei lavori di cura degli anziani e dei bambini
- tra le donne stanno aumentando i casi di **mesotelioma pleurico** da esposizione all'amianto, patologia professionale tipicamente maschile, in quanto lavoratrici «della casa» (lavaggio delle tute e abiti da lavoro impregnati di fibre di amianto degli uomini della famiglia)
- e anche tra le donne impiegate nei settori tessili

18

Perché differenze di genere sul lavoro...alcuni esempi

alcuni autori hanno evidenziato come **la risposta dell'organismo femminile** all'utilizzo di attrezzature, alla permanenza in postazioni di lavoro concepite su parametri fisiologici riferiti "all'uomo" (caratteristiche antropometriche, forza e resistenza muscolare, equilibrio termico, stress, etc.) sia diversa in termini di disagio soggettivo e/o manifestazioni patologiche, rispetto a quella maschile



19

Perché differenze di genere sul lavoro...alcuni esempi

alcune **malattie professionali** colpiscono più frequentemente le donne (tendiniti, sindrome del tunnel carpale) a causa dell'impegno continuativo di gruppi muscolari più piccoli, ma anche più vulnerabili



il rischio da sovraccarico biomeccanico del rachide e degli arti superiori ha un impatto maggiore nelle donne per la postura eretta mantenuta a lungo, per la movimentazione manuale dei carichi e per attività comportanti movimenti ripetitivi e posture incongrue degli arti superiori

20



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



ISTITUTO CLINICO
Piemonte Orientale

Perché differenze di genere sul lavoro...alcuni esempi

nei **lavori tipo impiegatizio**, caratterizzati da maggiore sedentarietà, o in quelli in cui c'è la necessità di mantenere posizioni fisse e talvolta scorrette per lunghi periodi, possono essere causa di disturbi muscolo-scheletrici





21



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



ISTITUTO CLINICO
Piemonte Orientale

Perché differenze di genere sul lavoro...alcuni esempi

- il **lavoro a turni** può interferire con il sistema endocrino-riproduttivo delle donne, causando alterazioni del ciclo mestruale, endometriosi, oltre che altre patologie quali disturbi dell'umore e malattie cardiovascolari
- un **lavoro faticoso e stressante** può alterare il ciclo mestruale provocando, amenorrea, dismenorrea, cicli anovulatori e riduzione della fertilità
- la **menopausa** può interferire con il benessere psicofisico
- è stata evidenziata anche una correlazione tra **lavoro notturno** e aumentato rischio di tumore al seno ed un incremento del rischio per cancro del colon e dell'endometrio

Perché differenze di genere sul lavoro...e fuori dal lavoro

- anche il **carico di lavoro domestico la cura dei figli e dei familiari** è fonte di stress che si può aggiungere a quello lavorativo per la difficoltà di conciliare le esigenze di lavoro e di vita
- tutte queste sollecitazioni, oltre ad avere un peso notevole sul carico di lavoro giornaliero, presentano fattori di rischio che possono esercitare effetti additivi o sinergici con quelli propri del posto di lavoro, quali l'uso di sostanze chimiche, gli sforzi fisici e le posizioni incongrue o ripetitive, l'esposizione ad agenti biologici ma anche riflettersi sul tema della sicurezza, influire sulla lucidità e la concentrazione sul lavoro o nella guida

23

Perché differenze di genere sul lavoro...e fuori dal lavoro

è stato rilevato, infatti, come nel tragitto casa-lavoro ci sia una netta prevalenza della frequenza degli infortuni in itinere rispetto ai lavoratori maschi (maggiore del 50%)

tra le cause di questi infortuni potrebbero esserci l'accumulo di tensioni familiari e di stress psicofisico
i tempi da rispettare (come quelli per portare o prendere i figli a scuola)



24

Cosa fare?

- occorre effettuare la valutazione dei rischi nell'ottica di genere (è un obbligo di legge) stabilendo, se necessario, una nuova metodologia d'analisi e di processo
- migliorare le postazioni di lavoro considerando le differenze biologiche
- se necessario rivedere l'organizzazione del lavoro e la turnistica
- nella sorveglianza sanitaria andrà considerata la differenza di genere con una particolare attenzione al diverso peso dei fattori di rischio nelle donne

25

Grazie per l'attenzione



Le donne di Tomara de Lempicka



26